

IVG

Gli animali nell'agriturismo a Stella, Enpa: "Sdegnati dalle parole della donna, l'aiuto è necessario e dimostrabile"

di **Redazione**

11 Luglio 2017 - 17:11



Stella. E' ormai polemica aperta sul futuro dell'agriturismo "Codara" di Stella, e dei 170 animali (capre, maiali, bovini e cani) all'interno della struttura, dopo la morte del proprietario: prima la [preoccupazione](#) dell'Enpa per la sorte delle bestie con l'intervento di un allevatore esterno, in seguito la [secca risposta](#) della figliastra dell'ex titolare che ha smentito quanto riportato dall'associazione animalista, parlando di "intrusione" dell'Enpa in una questione privata e familiare e che gli animali non sono mai stati abbandonati.

Ma l'Enpa non ci sta rispetto alle parole della donna e ha ribadito la sua posizione e la propria azione rispetto all'agriturismo e agli animali stessi: "I volontari dell'Enpa respingono sdegnati le accuse di Daniela Marengo e confermano di aver contattato, dopo essere venuti a conoscenza dell'appello della vedova, una persona della zona che, a sua volta si è messa in contatto con la moglie del proprietario deceduto, e si è recata all'agriturismo per assistere gli animali".

"Una persona che continua ad andare ad accudire gli animali, ed è disponibile a dimostrarlo in qualsiasi sede. La nostra è stata una azione per amore degli animali, e ci sono allevatori e privati che, dopo aver letto gli appelli, hanno manifestato l'intenzione di portare aiuto agli animali abbandonati nella struttura" aggiunge ancora l'Enpa.

"Certamente è vero che i volontari dell'Enpa non si sono presentati direttamente, ma forse la donna non sa che sono pochissimi ed in continua emergenza per soccorrere e curare gatti liberi ed animali selvatici feriti e malati e non meritano i toni ed i modi che ha avuto nei loro confronti nella telefonata di ieri sera" conclude l'associazione animalista savonese.

